



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Ufficio XII – Ambito Territoriale di Pavia e attività esercitate a livello regionale  
in merito a scuole non statali paritarie e non paritarie, nonché scuole straniere in Italia  
via Taramelli, 2 – 27100 Pavia – Codice Ipa: uluxa\_ud

**IL DIRIGENTE**

- VISTO** il proprio decreto n° 1676/2017, con il quale questo Ufficio ha pubblicato i movimenti della scuola primaria per l'a.s. 2017/2018;
- VISTO** il Contratto collettivo nazionale integrativo, sottoscritto l'11/04/2017, relativo alla mobilità del personale docente, educativo ed ATA per l'a.s. 2017/2018 e, in particolare, l'art. 25, comma 3;
- VISTA** l'Ordinanza ministeriale n° 221 del 12/04/2017, concernente le norme di attuazione del predetto contratto integrativo in materia di mobilità del personale docente, educativo ed ATA e, in particolare, l'art. 12 comma 7;
- VISTA** la domanda di mobilità della docente **Elena PULEO**, finalizzata ad ottenere il passaggio dal ruolo normale al ruolo speciale carcerario di scuola primaria e la documentazione ad essa allegata;
- ACCERTATO** che la domanda della docente Elena PULEO è l'unica domanda di passaggio dal ruolo normale al ruolo speciale carcerario di scuola primaria pervenuta Ufficio a questo ufficio;
- RITENUTO** di dover disporre il passaggio al ruolo speciale della docente Elena PULEO;
- VISTA** la disponibilità del posto speciale sede carceraria PVEE70401N, dopo i movimenti;

**DISPONE**

il passaggio della docente di scuola primaria **Elena PULEO**, nata il 5/09/1956 (RC),

da **PVCT700002** CPIA Pavia – posto comune

a **PVEE70401N** – ruolo speciale sede carceraria Vigevano

Il Dirigente scolastico del C.P.I.A. di Pavia è invitato a notificare il presente provvedimento alla docente interessata, avendo cura di far pervenire all'Ufficio scrivente gli estremi dell'avvenuta notifica.



Sulle controversie riguardanti la materia della mobilità, in relazione agli atti che si ritengano lesivi dei propri diritti, gli interessati possono esperire le procedure previste dall'art.135 e seg. del CCNL vigente, tenuto conto anche delle modifiche in materia di conciliazione ad arbitrato apportate al codice di procedura civile dall'art. 31 L. 183/2010.

Il Dirigente  
Renato Rovetta

